COMUNE DI CAPACCIO
(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **55** del 29/06/2011

OGGETTO: Oasi dunale Torre di Mare – Adempimenti.

L'anno duemilaundici il giorno ventinove del mese di giugno, alle ore 10,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele		SI	CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE **Giuseppe Antonio**	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto		SI
MARANDINO Leopoldo		SI	VICIDOMINI Maria	SI	
BARLOTTI Francesco	SI		RAGNI Nicola		SI
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, AGRESTI, BUCCELLA.

Consiglieri

Presenti n. 17
Assenti n. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è **pubblica**.

Rientrano i consiglieri Ragni e Mauro Gabriele.
Si allontana il consigliere Vicidomini.
Relaziona sull'argomento l'assessore Agresti.
PRESIDENTE: Ricorda che da decenni la materia è disciplinata da schemi che pur riguardando beni comunali è opportuno che non ineriscano aree gravate da usi civici come quella dell'oasi dunale, che è compresa, infatti, nel Demanio Piano Cat. 1° e quindi corre autorizzazione dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura. Sarebbe preferibile che si avviassero le procedure con la Regione per il cambio di destinazione d'uso dell'area, prima di disporne. Nelle more la società Capaccio Paestum Servizi, nell'ambito del contratto di servizio con il Comune, dovrà provvedere alla pulizia della pineta e dell'oasi dunale.

CARAMANTE: Auspica l'approvazione dell'argomento all'ordine del giorno che si trascina ormai da mesi.

ASS.RE BUCCELLA: Ricorda che l'oasi è utilizzata per le iniziative e attività dell'assessorato comunale alla P.I. per attività culturali e didattiche che attirano mole scuole di tutta la Campania.

Polemica con Valletta su livello degli assessori

MAURO GIUSEPPE: Annuncia voto favorevole, a tutela della pulizia e cura della pineta.

RAGNI: E' disponibile all'approvazione pur con la doverosa attenzione per i fatti paventati dal Presidente.

FRANCIA: Ritiene importate il rapporto con Legambiente, per la cura dell'oasi e della pineta, che da anni è impegnata in vario modo epr la tutela dell'ambiente a Capaccio.

TRONCONE: E' favorevole alla convenzione, integrando la proposta con gli aggiornamenti evidenziati dal Presidente. Propone di dare l'area in convenzione alla Capaccio Paestum Servizi nelle more dell'affrancamento degli usi civici.

SINDACO: Si dichiara soddisfatto per l'unanime disponibilità verso Legambiente che da anni svolge un ruolo importante per la salvaguardia della pineta. Propone di attivare le procedure per ottenere l'assenso della Regione sul vincolo degli Usi Civici. Al termine porge calorosi auguri di buono onomastico al presidente Paolino, cui si unisce con applauso il Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Ringrazia ricordando con piacere che trenta anni prima, il 29/6/1981, veniva eletta l'amministrazione Pace-Paolino.
Legge, poi, la seguente dichiarazione di voto, con invito ad inserire l'acquisizione del parere degli Usi Civici e Assessorato Regionale Agricoltura:
"Visto il Regolamento delle terre gravate da Usi Civici – approvato con delibera C.C. del 12/04/2010 risulta che l'area oggetto di comodato, fl. 48 p. 5b, estensione mq. 93.610 è compresa nel demanio Piano ed è iscritta alla ctg a); la concessione in comodato gratuito non è consentita per i terreni in questione assoggettati alle normative di cui alla legge 16/06/1927, al regolamento di esecuzione approvato con R.D. 26/2/1928, n. 332 e alla L.R. 17/3/1981, n. 11; le forme di gestione degli Usi Civici sono previste dall'art. 5 della richiamato regolamento. L'art. 46 del regolamento prevede la concessione a titolo di affitto. L'accordo di programma richiesto non ha visto l'intervento dell'assessore all'Agricoltura – competente per gli Usi Civici. Ogni diverso uso dei beni gravati dall'uso civico richiede la autorizzazione al cambio di destinazione approvato dalla Giunta Regionale della Campania in conformità alle succitate norme. Non è consentita la concessione a titolo gratuito di beni demaniali gravati da uso civico. P.Q.M. esprimo voto contrario alla proposta."

Dopo ampia discussione, viene concordato il testo deliberato, e riportato direttamente nel dispositivo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi;
Fatta propria la proposta così come emendata;
Premesso:

- che con proprio atto n. 118 del 26/10/2006, nell'approvare il testo relativo all'accordo di programma intercorso tra il Comune di Capaccio, la Sovrintendenza Archeologica di Salerno. La Riserva Fluviale Sele – Tanagro, la Comunità Montana Calore Salernitano, Legambiente Campania, Legambiente Capaccio-Paestum, per la valorizzazione della gestione dell'area protetta dell'Oasi Dunale Torre di Mare per il quinquennio 2006-2010, si provvedeva a stipulare convenzione con Legambiente Paestum;
- che è opportuno, al fine di mantenere le finalità dell'area, concedere l'area stessa a Legambiente Paestum, in comodato d'uso gratuito, nel rispetto scrupoloso delle condizioni riportate nella allegata bozza, che dovrà prevedere il coinvolgimento dell'Assessosrato Regionale competente all'Ecologia ed agli Usi Civici;

Visto il parere favorevole del Responsabile Settore III;
Visti i verbali delle competenti commissioni consiliari;
Proceduto alla votazione resa per appello nominale che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 18 , astenuti n. ///, votanti n. 18 , voti favorevoli n. 16, voti contrari n.2 (Paolino, Troncone).

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente.
2. Di concedere, come concede, in comodato d'uso gratuito, l'area protetta Oasi Dunale "Torre di Mare", in località Torre di Paestum, a Legambiente Paestum, per il quinquennio 2011-2015 nel rispetto scrupoloso delle condizioni riportate nella allegata bozza, che dovrà prevedere il coinvolgimento dell'Assessosrato Regionale competente all'Ecologia ed agli Usi Civici.
3. Di demandare al responsabile del settore III, gli ulteriori adempimenti per il perfezionamento della concessione.

Con successiva votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – Consiglieri presenti n. 18, astenuti ///, votanti n. 18, voti favorevoli n. 16, voti contrari n.2 (Paolino, Troncone), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 27 L.142/1990
quinquennio 2011 - 2015

Tra gli enti:

Comune di Capaccio.
Provincia di Salerno.
Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.
Regione Campania Assessorato all'Ambiente -settore ecologia-
Soprintendenza Archeologica di Salerno.
Soprintendenza ai Beni Ambientali
Riserva Fluviale Sele - Tanagro.
Legambiente Campania.
Legambiente Capaccio-Paestum.

Si conviene di rinnovare ed ampliare l'accordo di programma relativo ai quinquenni 2001-2005 e 2006-2010 onde affidare alla Associazione di volontariato: "Legambiente Capaccio-Paestum Circolo Freewheeling", già concessionaria delle aree su cui ricade l'Area protetta Oasi Dunale Torre di Mare, l'attuazione delle azioni previste nel programma che segue, e per la futura definizione di altre eventuali misure che si ritenessero necessarie per il mantenimento e la valorizzazione dell'Area Naturale Protetta di Torre di Mare che comprende un tratto di arenile, duna e pineta così come riportato nell'allegata cartografia (foglio 48, part. 4 - 5 - 117 e 118); nonché gli interventi di riqualificazione ambientale di alcuni tratti della cinta muraria di Paestum così come riportato in cartografia.

PREMESSO CHE

Legambiente Onlus Associazione ambientalista nazionale riconosciuta ai sensi dell'art.18 L.349/86, svolge per statuto attività di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente (...) a favore di stili di vita di produzione e di consumo e per una formazione improntati all'ecosviluppo (art.1 statuto nazionale). Il Circolo di Volontariato "Freewheeling Paestum" aderente a Legambiente di cui riconosce integralmente lo Statuto nazionale è costituito a Capaccio -Paestum dal 1987; esso si propone in particolare:

- **di salvaguardare** e/o recuperare l'ambiente naturale e i beni culturali ed archeologici;

- **di intervenire** nel campo dell'educazione e della didattica per favorire nei giovani una coscienza sensibile ai problemi dell'ambiente e della storia del proprio territorio;
- **di operare** sui temi della conoscenza, della ricerca, del rapporto tra scienza, cultura e lavoro, per promuovere la diffusione della cultura e formare una coscienza scientifica diffusa; (art.1 Statuto del Circolo);
- **di svolgere** ed organizzare in proprio o con la collaborazione di altri organismi ed Enti culturali, politici, sociali, economici, istituzionali, attività culturali, seminari, assemblee, incontri, corsi di specializzazione o di qualificazione, borse di studio, conferenze, visite guidate ed escursioni, convegni attinenti lo scopo sociale.

RELAZIONE

LEGAMBIENTE PAESTUM alla luce dell'esperienza maturata nella gestionå äell'Area Protetta Oasi Dunale "Torre di Mare" istituita con delibera di C.C. del 02 febbraio 1998 e successiva delibera n.94 del 26.11.01, Oasi ricadente nella perimetrazione della Riserva Fluviale Regionale Foce Sele Tanagro, ritiene indispensabile ampliare le esperienze compiute per intervenire in ambiti territoriali più vasti e caratterizzanti il territorio del Comune di Capaccio al fine di prefigurare uno sviluppo eco-compatibile valorizzando le risorse archeologiche, culturali e ambientali della fascia costiera.

A tal fine, si evidenzia che il tratto sottoposto a tutela va visto come il primo nucleo di una più ampia sezione che ricolleghi il Sele e la Riserva Fluviale Foce Sele-Tanagro con l'area archeologica ed il Parco Nazionale del Cilento, nel quale ricade circa il 10% del territorio di Capaccio-Paestum.

L'Area Protetta di "Torre di Mare", infatti, rappresenta unitamente alle OASI del WWF di Persano e di monte Polveracchio e all'Oasi della LIPU ad Hera Argiva -Foce Sele), una rete di aree protette che idealmente e praticamente racchiudono un vasto comprensorio di elevata importanza archeologico - storico-ambientale.

Nel volgere di pochi anni un'area degradata ed utilizzata come discarica abusiva è stata recuperata e trasformata da Legambiente in una sezione trasversale di territorio di rilevante interesse ambientale. Infatti in questi anni l'area sottoposta a tutela è diventata oggetto di studio sulla dinamica della vegetazione dunale, della macchia mediterranea, del sottobosco e della pineta. L'area è stata, altresì, bonificata e resa fruibile per attività di didattica ambientale, visite guidate, fruizione controllata da parte dei tanti turisti e pendolari del mare.

L'azione sviluppata da Legambiente con il concorso del Comune di Capaccio e della Comunità Montana Calore Salernitano ha avuto un successivo riscontro coinvolgendo la Soprintendenza ai Beni Archeologici di Salerno nelle attività progettuali che hanno portato alla firma di un protocollo di intesa con il quale veniva affidata a Legambiente Paestum la gestione di Torre Laura nonché la responsabilità di curare la riqualificazione ambientale di un vasto tratto della cinta muraria di Paestum.

La sinergia tra i vari Enti territoriali sta determinando le condizioni per ripristinare il rapporto tra la città antica ed il mare, a tal uopo diventa sempre più imprescindibile rafforzare l'azione istituzionale e sociale per pervenire alla riqualificazione della fascia di rispetto di cui alla legge n. 220 del 1957

CONSIDERATO CHE:

Legambiente Capaccio-Paestum, unitamente al Comune di Capaccio e alla Comunità Montana Calore Salernitano, si è fatta carico di trasformare un'area degradata in un luogo ameno oggetto di visite e attvità di formazione e didattica ambientale da parte di numerose scuole della Regione, avvalendosi della collaborazione del CEA "Torre Laura" facente parte della rete INFEA della Regione Campania.

Si sono avviati studi e ricerche scientifiche in collaborazione prof. Vincenzo la Valva del Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II; con il prof. Stefano Mazzoleni dell'Istituto di Botanica presso la Facoltà di Agraria di Portici (Na); con il prof. Aldo Cecio del Dipartimento di Strutture, Funzioni e Tecnologia Biologiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II., con la prof.ssa Roberta Paradiso Dipartimento di Botanica Facoltà di Agraria Università Federico II detti studi hanno dato luogo all'elaborazione di ricerche utili alla migliore comprensione delle dinamiche bioecologiche dell'area stessa, estendibili anche ad altre aree similari del litorale campano e nazionale.

Si è dato luogo ad esperimenti di manutenzione e cura della vegetazione *psammofila* e della foresta demaniale in collaborazione con la Comunità Montana Calore Salernitano che hanno avuto ottimi risultati e si intende aderire a partecipare alle azioni previste dal Piano di Riqualificazione agro-silvo-pastorale predisposto dal Comune di Capaccio.

Legambiente ha promosso la discussione di tutte le tematiche emerse nell'ambito di convegni e incontri tenutisi a Paestum.

Legambiente ha realizzato e tuttora realizza Campi di Volontariato ambientale che vedono la partecipazione di numerosi volontari e durante i quali si sono effettuati numerosi interventi di bonifica, ripristino, valorizzazione e controllo delle componenti naturali e dei dissesti antropici in atto.

VISTO CHE:

Occorre continuare la ricerca scientifica allargandola ad argomenti indispensabili ed intimamente connessi a quelli già indagati, allestendo un vivaio per le essenze autoctone; provvedendo ad altri interventi sperimentali di manutenzione forestale; verificando la possibilità di valorizzare le risorse del bosco e del sottobosco.

Bisogna intensificare gli sforzi per garantire una corretta fruizione dell'area da parte dei cittadini e dei turisti e sperimentare nuove e più avanzate forme di uso, a tal fine occorre migliorare i servizi dell'area così come previsto dal progetto elaborato da Legambiente e attualmente al vaglio degli Enti competenti.

Vanno continuate le iniziative di didattica ambientale rivolte ai docenti ed agli alunni della Regione Campania.

È indispensabile l'intrapresa di opportuni provvedimenti atti a contenere il fenomeno erosivo della spiaggia e della duna realizzando nello specifico la chiudenda sull'arenile dei lati sud e nord e delimitando il fronte dunale con apposita chiudenda in pali di castagno al fine di evitare il calpestio della duna.

Nelle more della realizzazione di un Centro per il Volontariato da ubicare in una struttura pubblica idonea allo scopo, occorre far fronte alle spese di affitto, gestione e manutenzione del Centro provvisorio per li Volontariato istituito da Legambiente a Paestum onde poter ospitare i partecipanti dei campi di volontariato e i volontari del Programma Giovani promosso dall'Unione Europea (volontari a lungo termine).

È indispensabile destinare l'attuale punto di Osservazione a pertinenza dell'Oasi Dunale acquisendo a patrimonio comunale la struttura , per il cui utilizzo attualmente Legambiente paga un canone annuo a soggetti privati, riportata in mappa (al foglio 48 part.117/118) portando a conclusione il contenzioso tra il Comune e ditta terza.

Occorre far fronte agli oneri finanziari derivanti dal canone ricognitorio connesso alla concessione demaniale marittima 13/2003 (di cui si allega copia al presente accordo). Oneri attualmente quantificabili in 5000 euro annui più rivalutazione ISTAT ed eventuali aumenti e al contempo pervenire ad una soluzione che preveda il pagamento di un canone a *nummo zero*, nonché a rivedere la concessione demaniale adeguandola alle effettive attività svolte.

Si intende rafforzare la collaborazione con la Soprintendenza coadiuvandola, sotto il suo diretto controllo, nel mantenimento e valorizzazione delle numerose emergenze naturali e culturali presenti nel territorio del Comune di Capaccio.

L'area Protetta è inserita in un programma nazionale per lo svolgimento di campi di volontariato ambientale a carattere nazionale e internazionale; inoltre Paestum è sede del Centro Permanente per il Volontariato "Argonauta" che seppure attualmente ubicato in un'abitazione privata costituisce una struttura operativa tutto l'anno atta ad ospitare non solo volontari di breve e lungo periodo ma anche altri soggetti in applicazione del Programma Giovani e di altre manifestazioni socio- culturali.

Occorre elaborare un piano di gestione dell'Area protetta Oasi Dunale da parte del Comitato tecnico al fine di ottimizzare le risorse economiche e le energie umane. Prevedendo la presenza della figura del Direttore dell'Area Protetta, di un responsabile tecnico-manutentore, di un responsabile scientifico, di un coordinatore delle attività di volontariato, di un responsabile della vigilanza.

Per poter realizzare nel quinquennio 2011-2015 quanto previsto i firmatari del presente accordo convengono su quanto segue:

1. Convocare una conferenza fra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate, al fine di assicurare il coordinamento delle azioni e determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento necessario per il raggiungimento dei suddetti scopi.

2. Riconfermare Legambiente Capaccio - Paestum quale soggetto affidatario delle attività di gestione, tutela e valorizzazione dell'Area Protetta Oasi Dunale di Torre di Paestum nonché di tutte le attività previste dalla Convenzione stipulata con la Soprintendenza Archeologica di Salerno che diviene parte integrante del presente atto .

In particolare, i sottoelencati enti - in relazione ai propri fini istituzionali garantiranno per i prossimi cinque anni quanto segue:

Il **Comune di Capaccio**, nell'attuazione del progetto di tutela e salvaguardia dell'Area Protetta Oasi Dunale Torre di Mare, già formalmente istituita con delibera del Consiglio Comunale n. 94 del 26.11.01 ed in base a quanto previsto dal disciplinare d'uso approvato dal C.C. con delibera n. 16 del 15.04.02 e del successivo contratto di concessione della pineta comunale su cui ricade l'Area Protetta (determina n.49 del 16.06.04) e della concessione demaniale marittima 13/2003 **si impegna:**

a sostenere le attività con un contributo annuo di 7.000 euro comprensivo degli oneri relativi al canone ricognitorio.

A garantire la disponibilità del fabbricato ubicato nell'Oasi riportato in mappa al foglio 48 part. 117/118 una volta definito il contenzioso in essere con terzi e previo specifico consenso del Consiglio Comunale.

Ad avviare, per quanto di propria competenza, le procedure per l'acquisizione del competente parere dell'Amministrazione forestale per la consegna dell'area in oggetto e dei pareri di altri enti eventualmente allo scopo competenti modificando successivamente, ove occorra, la concessione demaniale comunale.

A designare un proprio rappresentante nel comitato tecnico di gestione che provvederà all'attuazione del presente accordo.

La **Provincia di Salerno** tramite il settore foreste **si impegna**:

ad effettuare, in generale gli interventi di manutenzione che saranno individuati dal comitato di gestione.
A sostituire la chiudenda di cannnucce -fronte mare- e a limitare i varchi di accesso impropri presenti lungo il muro esterno, realizzato dalla provincia e mai ultimato.

A contribuire agli oneri di gestione con un contributo annuo di 5.000 euro.

Il **PNCVD e la Riserva Fluviale Foce Sele Tanagro** assicurarano tutto il supporto tecnico scientifico necessario per lo svolgimento delle attività **e si impegnano:**

a mettere a disposizione della struttura gestionale dell'Area Protetta un mezzo di trasporto polifunzionale, per le attività di gestione, tutela e manutenzione delle aree.

La **Soprintendenza Archeologica di Salerno** oltre a fornire le indicazioni e l'assistenza necessarie al lavoro dei volontari impegnati nei campi di volontariato ambientale, **si impegna:**

a concedere tutto ciò che è riportato nella Convenzione stipulata con la Legambiente che diviene parte integrante del presente Accordo.

A provvedere al rilascio di un congruo numero di pass per consentire la visita alle aree archeologiche e alle strutture museali ai volontari.

La **Regione Campania Assessorato all'Ambiente** -*Settore Ecologia*- **si impegna:**

a finanziare e sostenere le attività connesse alla ricerca scientifica con particolare riferimento al censimento della vegetazione psammofila e di tutte le altre specie vegetali presenti nell'area.
A finanziare una ricerca sulla fauna.
A finanziare la realizzazione di un vivaio.

Legambiente Campania coadiuverà il locale Circolo in tutte le attività oggetto del presente accordo e **si impegna:**

a promuovere l'iniziativa a livello nazionale attraverso tutti i canali dell'associazione.

Legambiente Capaccio-Paestum, coadiuvata dal Comitato Regionale Campano, **si impegna:**

a prestare la propria attività di volontariato assicurando lo svolgimento regolare di tutte le attività enumerate.
A realizzare campi e progetti di volontariato a breve e lungo periodo.
A promuovere progetti di Servizio Civile Volontario.
A realizzare progetti ed attività di didattica ambientale.

Il **Comitato tecnico** composto da **un rappresentante del Comune di Capaccio, un rappresentante della Soprintendenza ai Beni Archeologici**, da **un rappresentante della Riserva Fluviale Sele-Tanagro**, dal **Presidente di Legambiente Capaccio-Paestum** e dal **Direttore dell'Area Protetta** provvederà annualmente ad individuare gli interventi prioritari e a vigilare affinché tutti gli impegni assunti siano puntualmente rispettati. Sarà facoltà del comitato individuare ulteriori forme di collaborazione per una più efficace gestione delle attività anche delegandole ad altri soggetti.

COMUNE DI CAPACCIO	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI SALERNO	
RISERVA REGIONALE FLUVIALE SELE-TANAGRO	
PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO	
REGIONE CAMPANIA Assessorato all'Ambiente *-Settore Ecologia-*	
PROVINCIA DI SALERNO *-settore foreste-*	
LEGAMBIENTE CAMPANIA	
LEGAMBIENTE PAESTUM	

COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142).

OGGETTO: 8) CASI DUNALE TORRE DI MARE - ADEMPIMENTI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

IL RESPONSABILE

Data

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

COMMISSIONE del 27-06-2011 seduta del ____

L'anno duemilaundici il giorno ventisette
del mese di giugno a seguito di apposita convoca
zione si è riunita presso la sede Comunale di
Capaccio la prima commissione Consiliare
per discutere gli argomenti posti all'ordine
del giorno del prossimo consiglio Comunale
sono presenti i sottoelencati componenti:
Arch. Vito Scairati
Luigi Rica
Troncone Giuseppe Antonio
Marra Pasquale
Giuseppe Castaldi in sostituzione di Mauro Gabriele
Svolge le funzioni di verbalizzante il dott
Antonio Spolo dipendente Comunale.
Il presidente Apre la seduta si passa alla
discussione dell'argomento posto al punto 6 (sei)
dell'ordine del giorno "Piano Comunale Triennale
OO.PP. 2011/2013 integrazione". La Commissione
dopo discussione ampia esprime parere favorevole.
Si passa alla Discussione del Punto 7 sette posto
all'ordine del giorno "Piano Aree Demaniali
PAD approvazione" la Commissione dopo discussione
rimanda l'argomento al dibattito Consiliare.
Si passa alla discussione dell'argomento posto
al punto n 8 otto del Consiglio "Oasi dunale
Torre di Mare". La Commissione dopo
ampia discussione esprime parere favorevole.
Si passa alla discussione posto al punto n 9
nove posto all'ordine del giorno del C.C. "Delibera
di C.C. n 67 del 28-09-2010 - Sesta sede farmaceutica
forme di gestione". La Commissione dopo
ampia discussione rinvia la discussione in

COMMISSIONE _____ seduta del _____

Consiglio Comunale di [illegible] alla discussione dell'argomento posto al punto n (undici) del [illegible] Consiglio Comunale " Art 42, D.Lgs 18/08/2000 n. 267, comma 2, lett. b atto di indirizzo varianti normative al P.R.G. NTA art 24-25-26 ZTO D1, D2, la commissione dopo ampia discussione esprime parere favorevole. Nel che è verbale

Il presidente

Il componente

Il verbalizzante

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Lì 14 LUG. 2011

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 14 LUG. 2011

☐ ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
☑ Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Lì 14 LUG. 2011

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore